

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI, AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. N. 58/98 E DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

All'Assemblea degli Azionisti della Società ERG S.p.A.

Il Collegio Sindacale, in carica alla data della presente relazione, è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2013 e scade con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015; la nomina è avvenuta in conformità alle disposizioni legislative, regolamentari e statutarie applicabili e la composizione del Collegio rispetta il criterio di riparto fra i generi, di cui all'art. 148 del D.Lgs. 58/98.

L'Assemblea degli Azionisti del 15 aprile 2014 ha nominato il Dott. Mario Lamprati sindaco supplente della Società, in sostituzione del Sindaco supplente dimissionario Stefano Remondini.

I Sindaci danno atto che la nomina è avvenuta sulla base della proposta presentata dall'Azionista di maggioranza, in conformità alle disposizioni legislative, regolamentari e statutarie applicabili.

Il Collegio Sindacale da atto di aver valutato, nel corso dell'esercizio, per tutti i Sindaci, sulla base delle dichiarazioni rese dai Sindaci stessi e delle informazioni comunque disponibili, sia l'insussistenza delle cause di decadenza, ineleggibilità e incompatibilità previste dagli artt. 2382 e 2399 del Codice Civile e dall'art. 148 del D.Lgs. 58/99 sia il rispetto dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, sulla base dei criteri previsti dalle Norme di comportamento del Collegio Sindacale, redatte dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate con riferimento agli Amministratori indipendenti, dando maggior valore alla sostanza (garanzia di autonomia di giudizio) piuttosto che alla forma. Non sono sopravvenuti eventi che possano far venire meno il requisito dell'indipendenza rispetto alla verifica effettuata all'atto della nomina.

Il Collegio Sindacale ha comunicato gli esiti di dette valutazioni, ai sensi dell'art. 144-novies, comma 1-ter del Regolamento CONSOB n. 11971, al Consiglio di Amministrazione, per le conseguenti informazioni al pubblico.

Nel corso dell'esercizio, i Sindaci hanno valutato attentamente l'impegno e il tempo richiesto per il diligente svolgimento dell'incarico nonché il rispetto dei limiti di cumulo degli incarichi assumibili presso altre società, stabiliti dalla legge (art. 148-bis T.U.F. e relativa normativa attuativa, artt. da 144-duodecies a 144-quinquiesdecies Regolamento Emittenti), adempiendo al dovere informativo nei confronti della CONSOB e del pubblico previsti rispettivamente dagli artt. 148 T.U.F. e 144-terdecies Regolamento Emittenti.

Il Collegio Sindacale riferisce infine che nessun Sindaco ha avuto interessi, per conto proprio o di terzi in una determinata operazione durante l'esercizio.

Attività di vigilanza: fonti normative, regolamentari e deontologiche

L'attività di vigilanza demandata al Collegio Sindacale è stata effettuata in conformità alle norme di legge e, in particolare, all'art. 149 del D.Lgs. 58/98 (T.U.F.), alle raccomandazioni della Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale (in particolare, comunicazione 20 febbraio 1997, n. DAC/RM 97001574), alle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina, alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili edizione 2012, con le integrazioni apportate nella versione 2014 (attualmente in pubblica consultazione).

Nella redazione della presente relazione si è tenuto conto delle comunicazioni CONSOB n. 1025564 del 6 aprile 2001, n. 3021582 del 4 aprile 2003 e n. 6031329 del 7 aprile 2006, aventi

a oggetto il contenuto delle relazioni dei Collegi Sindacali delle società con azioni quotate in borsa alle Assemblee degli Azionisti.

Il Collegio Sindacale da atto infine di avere trasmesso a CONSOB, in data 15 aprile 2014, in ottemperanza alla Comunicazione CONSOB n. 6031329 del 7 aprile 2006, la "Scheda riepilogativa dell'attività di controllo" riferita all'esercizio sociale 2013, secondo il modello a tal fine predisposto dalla stessa autorità.

Partecipazione alle riunioni degli organi sociali

Il Collegio Sindacale attesta che:

- nel corso dell'esercizio sociale 2014 il Collegio Sindacale ha tenuto tredici riunioni ed ha partecipato alla riunione dell'Assemblea degli Azionisti ed alle otto riunioni del Consiglio di Amministrazione;

Dalla data di chiusura del bilancio alla data della presente relazione il Collegio Sindacale si è riunito cinque volte;

- il Comitato Controllo e Rischi si è riunito otto volte (di cui cinque in forma congiunta con il Collegio Sindacale, in ragione delle tematiche affrontate) ed il Comitato Nomine e Compensi si è riunito sei volte.

Il Collegio Sindacale ha assistito a tutte le riunioni del Comitato Controllo e Rischi e, con riferimento al Comitato Nomine Compensi, mediante la partecipazione del proprio Presidente o di altro Sindaco da questi designato.

Vigilanza sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione

Tramite la partecipazione alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti e del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha vigilato sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della Società nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. La frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, la percentuale di partecipazione media da parte degli Amministratori e la durata delle riunioni sono state adeguate e non sono state assunte delibere significative senza idonea informazione agli Amministratori e ai Sindaci. Il Collegio Sindacale ha verificato che tutte le delibere fossero rispondenti all'interesse della società e supportate da idonea documentazione e da eventuali pareri di esperti, quando opportuno, in merito alla congruità economico-finanziaria delle operazioni.

Il Collegio Sindacale da atto che il Consiglio di Amministrazione riceve adeguate informazioni dall'Amministratore Delegato e dal Comitato Controllo e Rischi, vigila sul generale andamento della gestione, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati, esamina e approva le operazioni aventi un significativo rilievo ed è consapevole della rischiosità e degli effetti delle operazioni effettuate.

Sono stati adempiuti gli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle Autorità di vigilanza.

Informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società e dalle imprese controllate

Il Collegio Sindacale ha acquisito dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, adeguate informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società, nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate e collegate, e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. Sulla base anche dei flussi informativi acquisiti nell'attività di vigilanza, il Collegio Sindacale ha potuto accertare che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dagli Organi Sociali o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Il Collegio Sindacale ha inoltre vigilato sul rispetto delle Linee Guida, dei Principi di comporta-

mento e delle Procedure vigenti nel Gruppo, nonché sul rispetto dei processi il cui esito viene portato all'attenzione degli amministratori per l'assunzione delle delibere.

Ulteriori informazioni sulle imprese partecipate da ERG S.p.A. sono state acquisite dalla Società di Revisione e dai Sindaci delle imprese stesse.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche tramite le informazioni ricevute direttamente dai responsabili delle diverse funzioni aziendali e dalla Società di Revisione.

Sulla base delle informazioni acquisite nell'attività di vigilanza è emerso che le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dalla società, anche per il tramite di imprese direttamente o indirettamente partecipate sono le seguenti:

- riorganizzazione aziendale con particolare riguardo ai conferimenti dei rami d'azienda in ERG Services S.p.A., ERG Supply & Trading S.p.A. ed ERG Power Generation S.p.A. (già ERG Nuove Centrali S.p.A.);
- risoluzione anticipata della Convenzione CIP 6/92 (ISAB Energy S.r.l.);
- acquisizione delle quote di minoranza delle partecipazioni in ISAB Energy S.r.l. ed ISAB Energy Services S.r.l.;
- cessione al Gruppo LUKOIL di rami d'azienda di ISAB Energy S.r.l. ed ISAB Energy Services S.r.l., costituiti principalmente dall'impianto di produzione IGCC e dal personale per la sua gestione e manutenzione;
- cessione della partecipazione in ERG Oil Sicilia S.r.l.;
- aumento di capitale riservato della controllata ERG Renew S.p.A., sottoscritto da UniCredit S.p.A.;
- acquisizione di parchi eolici (ERG Renew S.p.A.);
- declaratoria dell'incostituzionalità non retroattiva dell'addizionale IRES (Robin Tax) e relativo impatto sul bilancio.

Tutte le operazioni sopra indicate sono state adeguatamente illustrate nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione per l'assunzione delle delibere relative ed esaurientemente esposte nelle note di commento al bilancio nonché nella Relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale 2014, che fornisce anche un completo aggiornamento dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento.

Con riferimento in particolare alle operazioni di conferimento di rami d'azienda, il Collegio Sindacale ha vigilato sul rispetto delle condizioni previste dalla legge e sull'osservanza della disciplina applicabile in materia, verificando sia la regolare e puntuale esecuzione delle formalità di legge sia la correttezza tecnica dei criteri seguiti nella determinazione del valore dei rami d'azienda conferiti.

Operazioni su azioni proprie

Nell'esercizio 2014 il Consiglio di Amministrazione non ha utilizzato l'autorizzazione dell'Assemblea all'acquisto di azioni proprie, che, pertanto restano immutate rispetto al precedente esercizio.

Risposte fornite agli azionisti nel corso dell'assemblea (art. 127-ter del Testo Unico della Finanza)

Il Collegio Sindacale ha verificato la completezza delle risposte fornite nel corso dell'Assemblea del 15 aprile 2014 alle domande pervenute da un Azionista ai sensi di quanto previsto dall'art. 127-ter del Testo Unico della Finanza.

Esercizio della facoltà di deroga all'obbligo di comunicazioni al pubblico

La Società si avvale della facoltà, introdotta dalla Consob con delibera n. 18079 del 20 gennaio 2012, di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione. L'informazione della scelta è fornita nella Relazione Finanziaria Annuale, come richiesto dall'art. 70 del Regolamento Emittenti.

Normative "Market abuse" e "Tutela del risparmio"

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'espletamento degli adempimenti correlati alle normative "Market abuse" e "Tutela del risparmio" in materia di informativa societaria e di "Internal Dealing", con particolare riferimento al trattamento delle informazioni privilegiate ed alla procedura per la diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico. In particolare il Collegio Sindacale ha monitorato il rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 115-bis del T.U.F. e negli articoli dal 152-bis al 152-quinques del Regolamento, in merito all'aggiornamento del Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate.

Richiesta di informazioni ai sensi dell'art. 115, c. 1 del D.Lgs. 58/98

Con riferimento alla richiesta di informazioni, ai sensi dell'art. 115, c. 1 del D.Lgs. 58/98, pervenuta da CONSOB in data 23 dicembre 2013, in merito al provvedimento della Procura della Repubblica emesso nell'ambito di indagini per presunte irregolarità fiscali contestate a TotalErg S.p.A., il Collegio Sindacale, come già riferito nella Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea del 14 aprile 2014, ha risposto il 14 gennaio 2014 alla richiesta di informazioni, trasmettendo successivamente il 7 febbraio 2014 il verbale della riunione del Collegio Sindacale del 12 dicembre 2013, su specifica richiesta di CONSOB.

Alla data della presente Relazione non sono stati notificati alla Società atti di natura tributaria connessi alle citate indagini ed è stato notificato a TotalERG S.p.A. un Processo verbale di constatazione relativo agli esercizi 2008, 2009 e 2010.

Il Collegio Sindacale da atto di ricevere tempestivi aggiornamenti sulla vicenda. Anche alla luce degli accertamenti effettuati dalla funzione Audit, Risk & Compliance non sono emersi elementi che possano far presumere un mancato rispetto da parte della Società delle norme di legge in materia né profili potenzialmente riguardanti l'applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 231/2001.

Attività di vigilanza sui rapporti con imprese controllate

Le disposizioni impartite alle imprese controllate sono adeguate al fine di garantire il tempestivo adempimento da parte di quest'ultime degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

Il Collegio Sindacale ha esaminato e valutato il documento di verifica e aggiornamento sia delle aree nelle quali si estrinseca l'attività di direzione e coordinamento della capogruppo sia delle società nei confronti delle quali tale attività viene esercitata, verificando il rispetto di quanto previsto in materia dagli artt. 2497 e segg. del Codice Civile.

Attività di vigilanza sulle operazioni infragruppo e con Parti correlate

Per quanto concerne le operazioni infragruppo, gli Amministratori hanno evidenziato nelle Note al Bilancio e nella Relazione sulla Gestione, come nei passati esercizi, l'esistenza di rapporti di natura commerciale e finanziaria tra le società del Gruppo ERG, precisando che tali operazioni rientrano nella ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato.

I rapporti con Parti correlate si riferiscono pressoché interamente a operazioni compiute con obiettivi di razionalizzazione ed economicità con imprese controllate e collegate; esse rientrano nella ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato e sono illustrate nella Relazione sulla Gestione e nelle Note al Bilancio. In particolare, il Collegio Sindacale ha esaminato e condiviso il documento contenente i principali dati economici dei contratti di servizi infragruppo relativi all'esercizio sociale 2014, valutando adeguato il grado di analiticità nell'individuazione dei criteri di attribuzione dei costi alle singole società, in funzione dei servizi utilizzati. In relazione ai rapporti intrattenuti con Parti correlate, come definite dal principio IAS n. 24, anch'esse illustrate nelle Note al Bilancio, il Collegio Sindacale ha potuto verificare, tramite la partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, il rispetto di procedure idonee a garantire che le Parti correlate siano correttamente individuate e che le operazioni con esse siano compiute in modo trasparente e nel rispetto di criteri di correttezza sostanziale e pro-

cedurale, valutando la congruità delle soglie di cui alla Procedura per le operazioni con Parti correlate nonché la rispondenza all'interesse sociale delle operazioni e l'adeguatezza delle informazioni rese dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e nelle Note al Bilancio.

Pareri resi dal Collegio Sindacale

A. Il Collegio Sindacale, condividendo le determinazioni del Comitato Nomine e Compensi, ha espresso, nel corso dell'esercizio, parere favorevole ai sensi dell'art. 2389 del codice civile, in relazione alle delibere del Consiglio di Amministrazione, aventi ad oggetto:

- l'attribuzione della remunerazione su base annua per gli Amministratori investiti di particolari cariche, commisurata all'impegno e definita (avvalendosi della consulenza di società specializzate) attraverso un benchmarking di mercato con aziende quotate;
- l'erogazione di un bonus straordinario ai soggetti che hanno fornito un contributo decisivo alla realizzazione del complesso delle operazioni aventi ad oggetto ISAB Energy S.r.l. e ISAB Energy Services S.r.l., sopra dettagliate – tra cui il Vice Presidente Esecutivo e l'Amministratore Delegato – quantificato tenendo conto del valore strategico dell'operazione, del contributo effettivamente fornito da ciascun soggetto e dell'ammontare complessivo della remunerazione annuale percepita.

Il Collegio Sindacale ha verificato che le decisioni di cui sopra, assunte dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Compensi, rispettassero le Linee Guida vigenti del Gruppo e fossero coerenti con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, con le prescrizioni previste sia dalla Procedura per le operazioni con Parti correlate sia dalla Politica di Remunerazione, contenuta nella Relazione sulle Remunerazioni, sottoposta al voto consultivo dell'Assemblea degli Azionisti.

Le informazioni sulla natura e l'entità di tali compensi sono riportate nella Relazione sulla Remunerazione (ai sensi dell'art.123-ter del D.Lgs. 58/98), di cui il Collegio Sindacale ha esaminato e condiviso con il Comitato Controllo e Rischi l'impostazione seguita.

B. Il Collegio Sindacale, condividendo le determinazioni del Comitato Nomine e Compensi, ha inoltre espresso parere favorevole in relazione alle delibere del Consiglio di Amministrazione, aventi ad oggetto:

- l'attribuzione al Chief Audit, Risk e Compliance Officer della remunerazione variabile per l'anno 2013 e della remunerazione, in parte fissa ed in parte variabile per l'anno 2014 definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta dell'Amministratore incaricato del Sistema di controllo interno e gestione rischi, con il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi; l'espressione del parere del Collegio Sindacale è esplicitamente richiesta dal Codice di Autodisciplina, criterio 7;
- la nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e l'attribuzione della remunerazione relativa, come richiesto dall'art. 154-bis, c.1 del T.U.F.

C. Il Collegio Sindacale ha verificato inoltre:

- l'analisi dell'obiettivo aziendale del Sistema MBO nell'esercizio 2013 e la verifica del rispetto delle condizioni on/off previste dal regolamento;
- l'aggiornamento dei valori e delle soglie dell'indicatore aziendale del Sistema MBO per l'esercizio 2014;
- l'aggiornamento del valore target dell'EVA e del delta EVA e delle relative soglie, in linea con quanto previsto dal Regolamento del sistema di Incentivazione di medio-lungo termine (LTI).

Le informazioni sulla Politica di remunerazione sono riportate nella Relazione sulla Remunerazione, di cui il Collegio Sindacale ha esaminato e condiviso con il Comitato Controllo e Rischi l'impostazione seguita.

Concreta attuazione delle regole di governo societario

Il Collegio Sindacale ha concretamente accertato la effettiva e corretta applicazione delle regole di governo societarie in attuazione del Codice di Autodisciplina, pubblicato nel mese di

dicembre del 2011, cui la società ha aderito, come adeguatamente rappresentato nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, nel rispetto dell'art. 124 ter del T.U.F. e dell'art. 89-bis del Regolamento CONSOB.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che il Comitato per la Corporate Governance, in recepimento della Raccomandazione della Commissione Europea del 9 aprile 2014, n. 208, ha modificato e integrato nel 2014 i principi guida n. III e n. IV del Codice di Autodisciplina (richiamando a una maggiore attenzione all'adeguatezza e più in generale alla qualità delle informazioni fornite attraverso la relazione sul Governo Societario).

Il Collegio Sindacale, esaminate le integrazioni e modifiche proposte nei nuovi testi dei Principi Guida del Codice di Autodisciplina, ha valutato non significativo l'impatto delle modifiche sul governo societario.

Il Collegio Sindacale ha verificato, ai sensi dell'art. 3, c. 5 del Codice di Autodisciplina, nell'ambito della vigilanza sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario, la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione, in merito alla valutazione positiva dell'indipendenza degli Amministratori, sia con riferimento a quanto previsto dall'art. 148, comma terzo, del T.U.F. che con riferimento a quanto contenuto nel Codice di Autodisciplina, dando rilievo alla sostanza (garanzia di autonomia di giudizio) piuttosto che alla forma.

Il Collegio Sindacale ha condiviso la valutazione positiva espressa dal Comitato Nomine e Compensi e fatta propria dal Consiglio di Amministrazione, come richiesto dal criterio applicativo n. 1. c. 1, lettera g) del Codice di Autodisciplina, in ordine alla dimensione ed alla composizione dell'organo consiliare ed al suo funzionamento nonché alla dimensione, alla composizione e al funzionamento dei comitati consiliari. Nella valutazione sono stati utilizzati i criteri valutativi già adottati nel passato esercizio, sulla base delle risultanze di un questionario di autovalutazione, elaborato dal Comitato Nomine e Compensi e compilato da tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

**

Vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Collegio Sindacale è stato adeguatamente informato sul riassetto organizzativo del Gruppo ERG, sviluppato secondo i principi della coerenza tra forma e sostanza, della responsabilità unica di tutto il mondo Amministrazione, Finanza e Controllo e del sistema di Comitati interni da affiancare ai Comitati consiliari.

Il Collegio Sindacale ha verificato la corrispondenza tra la struttura decisionale della società e le deleghe attribuite.

Adempimenti connessi al Decreto Legislativo 231/2001

Con riferimento alle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001, per la responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti dalla normativa, il Collegio Sindacale ha preso atto, sia negli incontri con l'Organismo di Vigilanza sia nelle relazioni periodiche predisposte dal suddetto Organismo sull'attività effettuata, che non sono emerse criticità significative ai fini dell'implementazione e dell'efficacia del Modello di organizzazione, gestione e controllo.

Per quanto di propria competenza, il Collegio Sindacale ha:

- valutato la sussistenza dei requisiti professionali dei membri dell'Organismo di Vigilanza, previsti dal Modello ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- riscontrato l'adeguatezza delle deleghe e delle risorse finanziarie attribuite all'Organismo di Vigilanza per il regolare svolgimento dei suoi compiti istituzionali;
- verificato la coerenza tra la reportistica ricevuta e le prescrizioni informative previste dal Modello;
- esaminato il piano delle attività ed il budget dell'Organismo di Vigilanza per l'anno 2015.

Normativa in materia di salute, sicurezza, ambiente

Il Collegio Sindacale è stato periodicamente informato sull'attività del Gruppo in materia di sa-

lute, sicurezza, ambiente e qualità, nonché sull'attività di formazione e di aggiornamento in relazione alla normativa di volta in volta emanata in materia e ha riscontrato la continua attenzione degli Organi Sociali e della Direzione nei confronti di queste tematiche, la cui politica è parte integrante del Codice Etico. In particolare, risulta evidente sia l'attenzione dedicata alla costante attività di formazione, aggiornamento e miglioramento sia l'esistenza di un sistema formalizzato di deleghe, con la precisa definizione di compiti e responsabilità.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che coerentemente con la Politica di Sostenibilità, di cui le tematiche relative a salute sicurezza e ambiente sono parte integrante:

- è stata rinnovata la certificazione da parte di ISAB Energy Services S.r.l. per le attività svolte presso i siti degli impianti ISAB Energy ed ERG Power e per quanto attiene ERG Power, in qualità di proprietaria degli asset facenti parte dello Stabilimento CCGT, la certificazione relativa alla gestione ambientale secondo la ISO 14001;
- ERG Renew ha concluso l'iter di certificazione unitaria di gruppo dei Sistemi di Gestione Integrati, in base allo standard ISO14001, ISO9001 e OHSAS 18001, per tutte le società controllate, inclusa ERG Renew Operations & Maintenance (escluse soltanto le società rientranti nel perimetro LUKERG).

Normativa in materia di privacy

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ERG ha aggiornato le proprie politiche di sicurezza al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali sottoposti a trattamento in applicazione del Codice privacy (D. Lgs. 196/2003) e dei Provvedimenti emanati dall'Autorità Garante.

Vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Il Collegio Sindacale ha vigilato e valutato l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno, conforme ai principi contenuti nel Codice di Autodisciplina e, più in generale, alle best practice, sia nel disegno che nel funzionamento.

La partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi ha consentito sia lo scambio tempestivo di informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti sia il coordinamento con l'attività del Comitato nello svolgimento della funzione, attribuita al Collegio Sindacale dall'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010, di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, finalizzata, in particolare, alla vigilanza sul processo relativo all'informativa finanziaria e sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio.

Il Collegio Sindacale da atto di aver verificato le attività maggiormente rilevanti svolte dal complessivo sistema di controllo interno e di gestione dei rischi tramite la partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Nomine e Compensi e l'esame delle relazioni della funzione Internal Audit, Risk & Compliance.

Nell'ambito di tale attività, in particolare, il Collegio Sindacale ha ricevuto ed esaminato:

- le relazioni periodiche sull'attività svolta predisposte dal Comitato Controllo e Rischi e dalla Direzione Internal Audit, Risk & Compliance;
- i reports redatti, alla conclusione delle attività di verifica e monitoraggio, dalla Direzione Internal Audit, Risk & Compliance, con le relative risultanze, azioni raccomandate e follow up;
- gli aggiornamenti trimestrali sull'evoluzione del processo di gestione dei rischi, l'esito delle attività di monitoraggio ed assessment effettuate dall'Internal Audit, Risk & Compliance nonché gli obiettivi raggiunti.

Sia dalle relazioni periodiche sia negli incontri con la Direzione Internal Audit, Risk & Compliance non sono state evidenziate carenze delle risorse a disposizione e neppure restrizioni imposte all'attività di monitoraggio. Il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole, come espressamente richiesto dal Codice di Autodisciplina, in merito al piano delle attività e al budget dell'Internal Audit, Risk & Compliance per l'anno 2015, anche con riferimento all'adeguatezza delle risorse impiegate. Con riguardo alla gestione dei rischi, il Collegio Sindacale ha constatato che, nel rispetto delle linee guida, le operazioni sono attuate al fine di minimizzare i rischi del prezzo delle commodities ed i rischi finanziari (tasso di cambio e tasso di interesse),

al solo scopo di copertura, senza assumere posizioni speculative; sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati, così come definiti dall'art. 2427-bis del Codice Civile (opzioni, swap, future e forward). Nelle Note al Bilancio sono riportati, ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile, i valori di mercato, sulla base dei valori mark to market valutati dal mercato di riferimento, con verifica della congruità attraverso strumenti e modelli di valutazione.

Il Collegio Sindacale ha, infine, esaminato e condiviso con il Comitato Controllo e Rischi le proposte al Consiglio di Amministrazione di aggiornamento:

- del Codice Etico;
- del Modello di organizzazione amministrativo-contabile (Legge 262/2005);
- delle Linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
- del Mandato di Internal Audit;
- dei documenti di governo societario (Codice di Comportamento degli Amministratori, Codice di Comportamento in materia di Internal Dealing, Linee Guida per l'individuazione ed effettuazione delle operazioni significative, Procedura per la gestione e trattamento delle informazioni privilegiate e per la diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico, Procedura per le operazioni con Parti Correlate).

A seguito dell'attività svolta nel periodo, come sopra dettagliata, il Collegio Sindacale ha condiviso la valutazione positiva espressa dal Comitato Controllo e Rischi in ordine all'adeguatezza del Sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

**

Vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile

Con riferimento all'attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, il Collegio Sindacale da atto di aver ricevuto adeguate informazioni sull'attività di monitoraggio dei processi aziendali a impatto amministrativo-contabile nell'ambito del Sistema del controllo interno, effettuata sia nel corso dell'anno in relazione ai resoconti periodici sulla gestione sia in fase di chiusura dei conti per la predisposizione del Bilancio, nel rispetto degli obblighi di monitoraggio ed attestazione cui ERG S.p.A. è soggetta ai sensi della Legge 262/05.

Al riguardo, il Collegio Sindacale ha esaminato gli aggiornamenti proposti al Modello ex Legge 262/2005, a seguito delle modifiche di carattere organizzativo e societario intervenute nel Gruppo, il risk assessment e i risultati delle attività di test, prendendo atto degli esiti delle attività di test sui controlli effettuati e del piano delle attività programmate.

Non sono emerse particolari criticità ed elementi ostativi al rilascio dell'attestazione da parte del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dell'Amministratore Delegato circa l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di Esercizio di ERG S.p.A. e del Bilancio Consolidato sia per l'esercizio 2013 che per l'esercizio 2014. L'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile è stata valutata anche mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della normativa relativa alla formazione e pubblicazione della Relazione Finanziaria Semestrale e dei Resoconti Intermedi sulla Gestione, nonché sulle impostazioni date alle stesse e sulla corretta applicazione dei principi contabili, anche utilizzando le informazioni ottenute dalla Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla ERG S.p.A. alle società controllate, in riferimento sia ai flussi di dati necessari per la redazione del Bilancio e dei Resoconti intermedi, sia al rispetto degli obblighi di comunicazione al pubblico ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. 58/98.

Omissioni o fatti censurabili

A seguito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può attestare e rilevare che:

- nel corso dell'attività svolta, non sono emerse omissioni, irregolarità né fatti censurabili o

- comunque significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;
- non sono pervenuti al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
 - non sono state individuate operazioni né con terzi, né infragruppo e/o con parti correlate tali da evidenziare profili di atipicità o di inusualità, per contenuti, natura, dimensioni e collocazione temporale.

Vigilanza sull'attività di revisione legale dei conti

Nel corso dell'esercizio sono stati tenuti regolari rapporti con la Società di Revisione, sia mediante riunioni formali alle quali hanno partecipato anche i responsabili amministrativi della Società, sia mediante incontri informali fra singoli membri del Collegio e rappresentanti della Società di Revisione, al fine del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 150 del D.Lgs. 58/98. È stata sempre constatata la massima collaborazione, anche avuto riguardo all'attività preparatoria per il Bilancio di Esercizio, e non sono emerse criticità meritevoli di menzione.

Come previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, nel quale il Collegio Sindacale è qualificato quale Comitato per il controllo interno e la Revisione Contabile, la società di revisione ha illustrato al Collegio Sindacale il Piano di Revisione 2014.

In data 23 marzo 2015 la Società di Revisione ha trasmesso al Collegio Sindacale, in veste di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010" la relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale, dalla quale non emergono carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

Tenuto conto del documento "Relazione di trasparenza annuale" predisposto da Deloitte & Touche SpA, pubblicato sul proprio sito internet e comunicato al Collegio Sindacale, nonché della conferma formale della propria indipendenza rilasciata dalla suddetta società e della comunicazione degli incarichi conferiti, anche attraverso entità appartenenti alla rete, da ERG S.p.A. e dalle società consolidate, verificato che non sono stati attribuiti incarichi per servizi che possano compromettere l'indipendenza del Revisore ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 39/2010, il Collegio Sindacale non ritiene che esistano aspetti di criticità in materia di indipendenza della Deloitte & Touche S.p.A.

**

Alla Società di Revisione Deloitte & Touche SpA, è stato corrisposto per la revisione completa del Bilancio di Esercizio e Consolidato e della revisione limitata della Relazione finanziaria semestrale un compenso complessivo di Euro 160mila.

Sono stati inoltre attribuiti da ERG S.p.A. a Deloitte & Touche S.p.A. ulteriori incarichi per Euro 234mila per le attività di:

- | | | |
|--|------|---------|
| - Procedure di verifica concordata sui resoconti periodici | Euro | 212mila |
| - Servizi di attestazione relativi all'esame di conformità dei conti annuali separati ai fini della delibera AEEG n. 11/2007 | Euro | 21mila |
| - Altri servizi minori | Euro | 1mila |

Il Collegio Sindacale ha verificato l'aggiornamento del corrispettivo, in coerenza con le condizioni contrattuali della proposta originaria, valutando congrua la misura dell'aggiornamento in funzione del numero delle ore impiegate.

A società collegate alla rete Deloitte & Touche (Deloitte ERS) per è stato conferito un incarico per la determinazione del GAP Analysis ai fini del Bilancio di Sostenibilità per l'importo di Euro 53.000.

Il Collegio Sindacale ha esaminato le proposte di servizi professionali di consulenza ed ha verificato che l'attività non è incompatibile con l'attività di revisione, ai sensi dell'art. 160 del Regolamento Emittenti, come confermato da CONSOB nel documento "esito della consultazione" del 4 maggio 2007.

Per completezza di informazione, si comunica che a Deloitte & Touche S.p.A. sono stati conferiti complessivamente da ERG S.p.A. e dalle società controllate (esclusa la società ERG Renew S.p.A. che ha affidato l'incarico a Reconta Ernst & Young) incarichi per la revisione contabile per il corrispettivo complessivo di Euro 695mila e ulteriori incarichi diversi dalla revisione dei bilanci per il corrispettivo complessivo di Euro 328mila per le attività:

- Servizi di attestazione relativi all'esame di conformità dei conti annuali separati ai fini della delibera AEEG n. 11/2007 Euro 5mila
- Procedure di verifica concordata sui resoconti periodici Euro 212mila
- Verifiche concordate (covenants, cespiti, cessione rami d'azienda e sottoscrizione dichiarazioni fiscali) Euro 65mila

Sono stati inoltre conferiti incarichi a società collegate alla rete della Società di Revisione, per il corrispettivo complessivo di Euro 702mila, di cui Euro 389mila per servizi di consulenza fiscale in relazione al Gruppo Wind.

**

Attività di vigilanza in ordine al Bilancio di Esercizio e al Bilancio Consolidato

Per quanto riguarda il Bilancio di Esercizio, si segnala quanto segue:

- il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di Revisione, l'osservanza delle norme di legge che ne regolano la formazione, l'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione, degli schemi di bilancio adottati, attestando il corretto utilizzo dei principi contabili, descritti nelle Note al Bilancio e nella Relazione sulla Gestione della Società;
- in applicazione della Delibera CONSOB n. 15519/2006 sono espressamente indicati negli schemi di bilancio gli effetti dei rapporti con parti correlate.
- nelle Note al Bilancio di Esercizio sono riportate le informazioni previste dai Principi contabili internazionali in merito alla riduzione di valore delle attività. La rispondenza della procedura d'impairment test alle prescrizioni del Principio IAS 36 e del Documento congiunto Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del 3 marzo 2010 è stata oggetto di formale approvazione del Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24 febbraio 2015, in via autonoma e anticipata rispetto al momento dell'approvazione delle relazioni finanziarie, come raccomandato dal sopra richiamato Documento. Il Collegio Sindacale da atto di aver analizzato e discusso in una riunione congiunta con il Comitato Controllo e Rischi il documento redatto da un esperto indipendente, in cui sono riportate le analisi effettuate ed i risultati ottenuti nell'attività di impairment test.

Il Collegio Sindacale, dopo aver analizzato da una parte la coerenza con le impostazioni in precedenza adottate e dall'altra le motivazioni di discontinuità rispetto al precedente esercizio, ha ritenuto corretta la procedura e ragionevoli le principali ipotesi valutative, e ne ha quindi condiviso gli esiti.

Gli esiti risultanti dai test di impairment, corroborati da valutazioni di broker consensus, sono adeguatamente illustrati nelle Note al Bilancio e riportati qui di seguito:

a) Nel Bilancio Separato:

Partecipazione in TotalErg S.p.A.: è stato mantenuto il valore contabile di iscrizione della partecipazione.

Partecipazione in ERG Renew S.p.A.: è stato ripristinato il valore iscritto nella misura della svalutazione effettuata in periodi precedenti per quanto ancora residua al 31 dicembre 2014.

Partecipazione in ERG Power Generation S.p.A.: è stato mantenuto il valore contabile di iscrizione della partecipazione.

b) Nel Bilancio Consolidato:

Impianto CCGT di ERG Power S.r.l.: è stato mantenuto il valore contabile di iscrizione del cespite.

Partecipazione in TotalErg S.p.A.: è stato mantenuto il valore contabile di iscrizione della partecipazione.

L'Amministratore Delegato e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno rilasciato l'attestazione, ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/1998 (T.U.F.). Il Bilancio risponde ai fatti e informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo ed ispezione. La Relazione sulla Gestione risponde ai requisiti di legge ed è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio; essa fornisce un'ampia informativa sull'attività e sulle operazioni di rilievo, di cui il Collegio Sindacale era stato puntualmente messo al corrente, nonché sui principali rischi della società e delle società controllate e sulle operazioni infragruppo e con parti correlate, nonché sul processo di adeguamento dell'organizzazione societaria ai principi di governo societario, in coerenza con il Codice di Autodisciplina delle società quotate. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 (T.U.F.), viene presentata all'Assemblea degli Azionisti la Relazione sulla Remunerazione, di cui il Collegio Sindacale ha esaminato e condiviso l'impostazione seguita nella predisposizione, in una riunione congiunta con il Comitato Controllo e Rischi.

**

La Società di Revisione ha rilasciato, in data 23 marzo 2015 la relazione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010 dalla quale risulta che il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2014 è conforme ai Principi Contabili Internazionali – IFRS – adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della ERG S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data. Nella relazione di revisione sono espressi i giudizi sulla coerenza con i Bilanci della Relazione sulla Gestione e delle informazioni della Relazione sul Governo Societario di cui all'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98. Per quanto contenuto nella presente relazione, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare in merito all'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2014 ed alla proposta del Consiglio di Amministrazione sul pagamento dei dividendi mediante utilizzo dell'utile dell'esercizio 2014 e, per la parte residua, mediante utilizzo degli utili a nuovo.

Genova, 23 marzo 2015

Il Collegio Sindacale
(Dott. Mario Pacciani)



(Dott.ssa Elisabetta Barisone)



(Dott. Lelio Fornabaio)

